

Redazione: Via Messapia, 1 - Vieste (Fg) - Anno XXIX n.16 (1.313) 26 aprile 2024

ASL FOGGIA, PROMOZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO

Continua il Progetto itinerante "per la promozione dell'invecchiamento attivo", finalizzato al miglioramento delle condizioni fisiche, psicologiche e relazionali delle persone anziane in una ottica di prevenzione e integrazione sociale. Promosso dalla ASL Foggia e finanziato dal Dipartimento

muovendo la solidarietà, la cooperazione tra le generazioni, la partecipazione alla vita sociale, civile, economica e culturale.

Tutto ciò, con l'obiettivo di favorire, in un'ottica non assistenzialista e di prevenzione dei processi invalidanti, interventi e azioni per limitare l'ospedalizzazione e l'inserimento in strutture residenziali delle persone anziane, sostenendone la dignità, l'autonomia, la libertà e l'autodeterminazione.

In questo senso, strategica è la promozione di stili di vita sani che contemplino l'attività sportiva e fisicomotoria, una corretta alimentazione e l'astensione dalle abitudini (es. fumo o eccessivo consumo di alcool) che favoriscono l'insorgere di patologie croniche e degenerative.

Importanti anche i momenti di socializzazione per evitare la solitudine e il conseguente isolamento della persona anziana. Con la formazione dei caregivers il progetto si propone, inoltre, di attribuire priorità al sostegno domiciliare della persona anziana e alla sua permanenza nel contesto familiare.



Welfare della Regione Puglia, il progetto è rivolto alle persone di età superiore a 65 anni.

La sperimentazione prevede giornate dedicate, in cui gli operatori della Asl Foggia saranno impegnati in attività di promozione dell'invecchiamento attivo e di stile di vita sano; formazione specifica dei caregivers; screening e valutazione dello stato di salute della popolazione anziana. Il progetto nasce dalla volontà di riconoscere e valorizzare il ruolo delle persone anziane pro-

L'UNIVERSITA' DI FOGGIA, PRESENTATI DUE INNOVATIVI PROGETTI DI RICERCA: BREVETTI PER BIRRA SENZA GLUTINE E IMBALLAGGI BIODEGRADABILI

Due innovativi progetti di ricerca finanziati per 64mila euro dal ministero dello Sviluppo economico sono stati presentati questa mattina nella sede del dipartimento di Scienze agrarie, alimenti risorse naturali e ingegneria (Dafne) dell'università di Foggia. Si tratta di due brevetti, il primo riguardante il procedimento di birra e trebbie senza glutine e il secondo il processo innovativo ed ecosostenibile per la realizzazione di contenitori e imballaggi di nuova concezione. I progetti vincitori hanno l'obiettivo di favorire le potenzialità di valorizzazione commerciale delle tecnologie sviluppate nei laboratori di ricerca, avvicinarle alla fase di industrializzazione e favorire, quindi, il loro trasferimento alle imprese.

«Si tratta di un'idea — ha dichiarato la docente Antonietta Baiano, associata in scienze e tecnologie alimentari — che ci consente di mettere a punto un processo di produzione della birra senza glutine utilizzando gli stessi impianti normalmente utilizzati in un'azienda brassicola ma che produce birra con tenore di glutine inferiore rispetto a quello previsto dalla normativa comunitaria».

E' un «vantaggio — ha aggiunto — soprattutto per le giovani generazioni perché possono acquistare birra senza glutine che sa di birra a prezzi concorrenziali».

«Il nostro brevetto — ha sottolineato la docente Teresa De Pili, associata in Scienze e tecnologie alimentari — si integra con la festa della terra perché presenta un processo che è ecosostenibile ed ha il compito di utilizzare gli scarti e i sottoprodotti dell'attività agricola e industriale da smaltire in prodotti nobili come contenitori ed imballaggi con materiali biodegradabili».

Il Soprintendente Guarnieri: «Potrebbero essere di epoca medievale»

I LAVORI DI PIAZZA VITTORIO EMANUELE (PIAZZA DEL FOSSO) FANNO EMERGERE RESTI DI ANTICHE MURA

Nel corso degli scavi per lavori pubblici nel centro di Vieste, in piazza Vittorio Emanuele, sono emerse delle mura che potrebbero essere di un antico portale.

La soprintendenza della provincia Foggia e Bat è al lavoro per accertarne l'origine.

«Sono in corso indagini diagnostiche. — ha sottolineato Anita Guarnieri, soprintendente della provincia Foggia e Bat — I funzionari hanno effettuato il prelievo delle malte. Si presume, ma siamo ancora nella fase di indagine, che le mura antiche possano appartenere all'epoca medioevale, mentre il muro principale all'epoca settecentesca. Ma mancano ancora proiezioni geofisiche per cui tutto è ancora nella fase iniziale».

«E' una bellissima scoperta. — ha affermato il sindaco di Vieste, Giuseppe Nobiletti — Sapevamo che c'era qualcosa sotto. Faremo di tutto per proteggerlo e insieme al ministero attueremo un protocollo per valorizzare la scoperta e soprattutto per ottenere finanziamenti necessari per continuare nell'esecuzione dei lavori».



Fissato l'esame e il controesame di Raduano — Alla sbarra oltre 20 persone tra cui i boss Matteo Lombardi e Francesco Scirpoli

MAFIA DEL GARGANO, MARCO RADUANO SARA' SENTITO NEL MAXI PROCESSO "OMNIA NOSTRA"

C'è attesa per la deposizione di Marco Raduano.

L'ex boss di Vieste, oggi collaboratore di giustizia, è pronto a parlare nel processo "Omnia Nostra" contro il clan Lombardi-Scirpoli-Raduano di cui ha fatto parte fino a poche settimane fa.

Il 40enne viestano detto "Pallone" sarà sentito nel tribunale di Foggia a metà maggio quando si terranno esame e controesame da parte, rispettivamente, di Dda di Bari e pool difensivo.

La decisione di sentire l'ex capoclan è stata certificata in sede di udienza. Il presidente ha anche stabilito che per Raduano si procederà ininterrottamente fino alle 19:30.

L'uomo è già stato condannato in primo grado a Bari, insieme ad altre persone, nel processo con rito abbreviato.

Al viestano è stato inflitto l'ergastolo per gli omicidi di Giuseppe Silvestri e Omar Trotta e per il tentato omicidio di Giovanni Caterino.

Di recente è stato nuovamente arrestato con altre quattro persone per l'agguato mortale a Giambattista Notarangelo.



A Foggia, invece, è in corso il rito ordinario a carico di oltre 20 persone. Spiccano i boss Matteo Lombardi detto "A' Carpnese", 54enne manfredoniano di origini montanare e Francesco Scirpoli detto "Il lungo", 41enne di Mattinata.

Completano la lista degli imputati Michele Bisceglia, Pasquale Bitondi, Luigi Bottalico detto "Pazziarill", Alessandro Coccia, Leonardo D'Ercole, Michele D'Ercole, Emanuele Finaldi alias "Martufello", Vittorio Gentile, Sebastiano Gibilisco, Raffaele Greco, Hechmi Hdiouech, Giuseppe Impagnatiello detto "Spaccatidd", Pietro La Torre, Pasquale Lebiu, Catello Lista detto "Lino", Michele Lombardi, Umberto Mucciante, Massimo Perdonò, Bruno Renzulli, Mario Scarabino, Salvatore Talarico e Gaetano Vessio.

Iniziativa promossa da Fratelli d'Italia, Forza Italia e Lega

PER LA SANITA' A VIESTE RACCOLTE 2.000 FIRME PER CHIEDERE ALLA REGIONE SERVIZI EFFICIENTI



Successo per la petizione sulla sanità organizzata domenica 14 aprile nella villa comunale di Vieste da Fratelli d'Italia, Forza Italia e Lega.

Circa 2.000 le firme raccolte che lunedì mattina 22 aprile abbiamo consegnato al destinatario delle richieste dei viestani: la Regione Puglia. Troppe mancanze in servizi e strutture

sanitarie, che penalizzano la perla del Gargano, mentre a Bari la sanità regionale diventa oggetto di tagli finanziari, quando non di scandali e inchieste giudiziarie.

Per il servizio di 118, causa carenza di personale medico, spesso l'unica ambulanza non è medicalizzata. Serve chiedere aiuto ai Comuni vicini, con conseguente ritardo e difficoltà nei soccorsi. Altro problema, la carenza di personale, con medici occasionali a tamponare l'effetto dei pensionamenti, ma senza riuscire a garantire adeguata diagnostica né prestazioni sanitarie adeguate ed efficaci. Il resto lo fa l'orografia del territorio, per una città che dista oltre 70 km dall'ospedale più vicino, a Manfredonia, che comunque è via via svuotata dalle scelte regionali.

Quanto all'elisoccorso, d'inverno parte da Foggia sebbene esista un'elisuperficie mai attivata a poche centinaia di metri dal presidio sanitario. Infine, la "Casa della Salute", che se attivata costituirebbe valida integrazione col sistema di emergenza-urgenza, erogando servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali generalmente h24, garantendo quella continuità assistenziale tra ospedale e territorio, più vicina ai bisogni dei cittadini.

Luigi Demaria — Fratelli d'Italia
Antonio Scano — Forza Italia
Giovanni Medina — Lega

LA PIZZOTECA
PIZZA AL TAGLIO E DA ASPORTO
dove la pizza è un culto...
Via Giovanni XXIII, 7
Tel. 338.7767704

CASALINGHI
da Riccardo
di TATTOLO LUCIANO
Via Papa Giovanni XXIII, 107
Tel./Fax 0884.701779
71019 VIESTE (Foggia)

Voglia di Pizza
By Anna Mezzo
Pizza al taglio, Panzerotti
e Pizza d'asporto
APERTO TUTTO L'ANNO
Cell. 320.3450301
Via S. Maria di Merino, 12
71019 VIESTE (FG)

coop
Affiliato Coop Alleanza 3.0
RICHIEDI LA FIDELITY CARD!
Sottoscrivila è GRATIS!
Sconti e Premi solo per Te!

VIESTE
Via C.A. dalla Chiesa, 24
I NOSTRI ORARI
LUN-SAB 08:00 - 13:00 16:00 - 20:00
DOMENICA APERTO 09:00 - 13:00

«IL CONCENTRATO CINESE MINACCIA LA PRODUZIONE DEL NOSTRO POMODORO»

«E' una vera invasione». La Puglia detiene la quasi totalità della produzione del pomodoro all'interno di una filiera del Sud Italia, riferisce Coldiretti Puglia, sulla base dello studio commissionato all'Università di Foggia.

«Servono contratti e prezzi adeguati quando i trapianti di pomodoro a costi raddoppiati sono in corso e non esistono certezze per i produttori di pomodoro da industria per la campagna 2024». E' quanto torna a denunciare Coldiretti Puglia, a tutela



di un settore economico per cui al momento non ci sono contratti quadro o prezzi di riferimento, ma devono essere stipulati i contratti con un prezzo di riferimento giustamente remunerativo per le imprese agricole, ricorda la Coldiretti, secondo quanto previsto dalla normativa sulle pratiche sleali. A fronte degli elevati costi di coltivazione, delle incognite climatiche — non ultima la siccità — e fitosanitarie, delle incertezze internazionali, tra cui i problemi legati al canale di Suez, va valutata attentamente la superficie che ogni singola azienda investirà a pomodoro, non essendoci riferimenti rispetto ai prezzi che potranno essere corrisposti dall'industria.

La Puglia detiene la quasi totalità della produzione del pomodoro all'interno di una filiera del Sud Italia, riferisce Coldiretti Puglia, sulla base dello studio commissionato all'Università di Foggia, con 15.527.500 quintali

di pomodoro da industria su una superficie di 17.170 ettari prodotti. La provincia di Foggia è leader indiscussa del mercato e rappresenta il maggiore bacino di produzione nazionale — insiste Coldiretti Puglia — con una superficie media annua di 15.000 ettari e con una produzione di pomodoro da industria che si aggira intorno ai 14.250.000 quintali (1,4 milioni di tonnellate).

In questo scenario cresce l'importazione di concentrato di pomodoro dalla Cina che ha rappresentato soprattutto un problema italiano, con distorsione della concorrenza — insiste Coldiretti Puglia — determinata da un prodotto che è arrivato a "pesare", in termini di prodotto fresco, a seconda delle campagne, dal 10 al 25% della produzione nazionale di pomodoro da industria. Un mare di pomodoro proveniente da un paese dove le regole produttive, fitosanitarie, ambientali, etiche non sono quelle italiane ed europee, da territori saliti spesso alla ribalta — aggiunge Coldiretti Puglia — per lo sfruttamento delle minoranze e dei prigionieri politici.

Ma nell'ultimo anno la situazione è cambiata, con una forte crescita delle importazioni anche nel resto dell'UE. Le proiezioni per il 2023, basate sui dati resi disponibili da Eurostat, dicono che le importazioni, negli altri 26 paesi dell'UE, sarebbero sostanzialmente raddoppiate.

A livello UE è pertanto necessario a estendere a tutti i 27 Paesi membri l'obbligo di indicare l'origine del pomodoro (luogo di coltivazione) utilizzato nei derivati, obbligo in vigore in Italia grazie all'azione di Coldiretti, e adottare il principio di reciprocità delle regole UE economiche, ambientali, etiche, anche per i prodotti importati, bloccando l'ingresso del prodotto che non le rispetta.

POSTE.IT, E' DISPONIBILE ANCHE PER I CITTADINI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA UN VADEMECUM PER OPERARE IN SICUREZZA ON LINE



Poche e semplici regole per evitare spiacevoli sorprese quando si utilizza il conto online di Poste Italiane. I consigli sono illustrati nella sezione dedicata alla sicurezza del sito poste.it

Poste Italiane e PostePay non chiedono mai i dati riservati (utenza, password, codici sicurezza) in nessuna modalità (e-mail, sms, chat social network, operatori call center) e per nessuna finalità. Se qualcuno, anche presentandosi come dipendente di Poste Italiane o rappresentante delle Forze dell'Ordine dovesse chiedere tali informazioni si tratta di un tentativo di frode, quindi non fornirle a nessuno.

Non è mai richiesto di disporre transazioni di alcun genere con il pretesto di problemi di sicurezza sul conto o sulla carta tantomeno attraverso indicazioni telefoniche di presunti dipendenti di Poste Italiane o rappresentanti delle Forze dell'Ordine, che inducono a recarsi in Ufficio Postale o allo sportello ATM Postamat per effettuarle.

Non rispondere a e-mail, sms, telefonate o chat, in cui vengono chiesti i codici personali (utenza, password, codici sicurezza, dati carte pagamento) o segnalati fantomatici problemi di sicurezza con imminenti blocchi di operatività. Anche se sembrano provenire da fonti attendibili o da indirizzi aziendali conosciuti, Poste Italiane non chiede mai tali informazioni e non cliccare su link eventualmente presenti.

Controllare l'attendibilità di una e-mail prima di aprirla: verificare che il mittente sia conosciuto e identificato; Non scaricare gli allegati di una e-mail sospetta e non cliccare sul link contenuto prima di aver verificato che il mittente sia conosciuto e identificato; se per errore dovesse accadere, non autenticarti sul sito falso e chiudere subito il web browser.

Digitare direttamente l'indirizzo internet www.poste.it nella barra del web browser per accedere al sito di Poste Italiane.

Utilizzare l'App per usufruire del servizio gratuito di push notification ed essere informati in tempo reale sulle operazioni di pagamento effettuate con il conto corrente e le carte di pagamento. In alternativa attivare il servizio di notifica tramite sms sul telefono mobile.

Segnalare a Poste Italiane eventuali e-mail di phishing, inoltrandole a antiphishing@posteitaliane.it. Immediatamente dopo cestinare e cancellare definitivamente.

CI HA LASCIATO CARMINE GIANNIELLO

Storico Ispettore sanitario. Aveva 77 anni. Amico di tutti, per dire che era "un buono". Fu la trasmissione storica di Radio Vieste, "Se Ci Pare", ad immortalarlo come "Bocconcino".

Sempre a disposizione. Dal suo lavoro, dove aveva una risposta per tutti, allo sport, e nelle commissioni delle feste patronali.

Memorabili le sue stagioni come dirigente dell'Atletico Vieste. Un punto fermo nella vita del paese.

Quando ci viene in mente Carmine il pensiero va alla sua capacità di trovare sempre i lati positivi in vicende che sembravano create apposta per rendere la vita più difficile ai semplici cittadini o a chi aveva problemi nella propria azienda. Non di rado si faceva carico delle difficoltà altrui.

Dopo il pensionamento, instancabile, continuò ad essere "ancora disponibile" quando si trattava di un aiuto.

Alla famiglia le nostre sentite condoglianze.

IL FARO settimanale

Direttore responsabile:
Nini dell' Santi

"Il FARO settimanale" sarà in edicola venerdì 3 maggio 2024

Reg. Tribunale Foggia n.6 dell'11 giugno 1996
Giornale stampato su carta riciclata

GUARDIA COSTIERA, ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTRASTO ALLA PESCA ILLEGALE

Militari appartenenti agli Uffici del Circondario Marittimo di Vieste, sotto il coordinamento del 6° C.C.A.P. della Direzione Marittima di Bari, nell'ambito delle prerogative istituzionali di vigilanza e controllo su tutto il territorio — dal Comune di Chieuti a quello di Vieste inclusi — hanno posto in essere una serie di attività tese a verificare il rispetto della normativa vigente in materia di pesca, nello specifico il contrasto all'attività abusiva della pesca professionale.

Tali attività sono state svolte, in



una prima fase, via mare con l'ausilio delle dipendenti unità GC543 e GCA74, coadiuvate da personale a terra, e hanno portato al sequestro, lungo tutta la costa del nord Gargano, di complessivi 2.000 metri di reti a tramaglio da posta e circa n. 20 nasse per mancanza dei prescritti segnalamenti e indicazioni previsti dalla normativa nazionale, oltretutto, tali strumenti della pesca abusivi costituivano un pericolo per la sicurezza della navigazione.

La seconda fase dell'operazione, conclusasi nella giornata odierna, con la collaborazione di personale appar-



tenente al Comando Tenenza dei Carabinieri di Vieste, ha riguardato attività di vigilanza e controllo lungo le banchine di tutto l'ambito del porto di Vieste. Da questa attività congiunta sono emerse le stesse suddette irregolarità — abusivo esercizio dell'attività di pesca professionale — che hanno portato al sequestro di circa 1.500 metri di reti da posta e un centinaio di trappole artigianali per polpi.

Per tale complessa attività di controllo, inoltre, sono stati contestati n. 9 verbali di illeciti amministrativi per complessivi 17.000 euro in violazione degli obblighi previsti dalle normative italiana ed europea in materia di pesca professionale relativamente alla correttezza dei segnali da pesca.

La Guardia Costiera, nel continuo e incessante contrasto all'esercizio abusivo della pesca, tutela le attività legali dei pescatori regolari oltre che la salvaguardia della vita umana in mare, in quanto, tali attrezzi illegali costituiscono un grave pericolo per la sicurezza della navigazione.



CALCIO PRIMA CATEGORIA

Risultati 24ª Giornata

V. Molfetta—R. Sannicandro	1-0
E. V. Barletta—Atl. Peschici	2-0
G. C. San Severo—V. Bisceglie	1-2
Noicattaro—A. Cagnano	5-0
R. S. Giovanni—M. San Severo	3-1
T. P. Minervino—A. Barletta 1958	2-1
Ideale Bari—Atl. Vieste	3-5

Classifica

Maracanà San Severo	64
Audace Barletta	55
Virtus Bisceglie	51
Ideale Bari	49
Top Player Minervino	46
Atletico Vieste	35
Audace Cagnano	34
Real San Giovanni	
G. C. San Severo	27
Virtus Molfetta	22
Atletico Peschici	21
Noicattaro	
Etra Vancouver Barletta	
Real Sannicandro	19

Prossima Giornata
(domenica 28 aprile 2024)

Atl. Peschici—G. C. San Severo
Atl. Vieste—E. V. Barletta
Audace Barletta—Noicattaro
Audace Cagnano—Ideale Bari
M. San Severo—Virtus Molfetta
Real Sannicandro—T. P. Minervino
V. Bisceglie—Real San Giovanni

ORARIO DEL CIMITERO COMUNALE (PRIMAVERA-ESTATE)

Gli orari di apertura e chiusura del Cimitero di Vieste dall'8 aprile sono i seguenti: — feriali: dalle ore 07,30 alle ore 18,30 (orario continuato); — domenica e festivi dalle ore 07,00 alle ore 13,00.



ASSEGNO DI INCLUSIONE, L'ASL ASSICURA PROCEDURE PIU' VELOCI



Sono in corso le attività di validazione delle certificazioni per l'assegno di inclusione. Lo assicura la ASL Foggia. Individuati i referenti dei vari servizi, ad oggi, le attività risultano, in gran parte, in via di conclusione. Con la circolare n. 623 l'INPS, ai fini del riconoscimento del beneficio dell'assegno di inclusione, ha reso disponibile il servizio denominato "Validazione delle certificazioni ADI".

Attraverso questo, le ASL possono validare le dichiarazioni rese dai cittadini, relative alla certificazione attestante le condizioni di svantaggio e l'inserimento nei programmi di cura e assistenza dei servizi socio sanitari territoriali, come previsto dall'art. 2 del Decreto Legge n. 48/2023. Ai fini del riconoscimento del beneficio dell'Assegno di Inclusione da un punto di vista sanitario, la persona deve soddisfare due requisiti: trovarsi in condizioni di svantaggio; essere titolare del percorso clinico di cura e di "presa in carico" da parte del Servizio Sanitario e di un programma di cura e assistenza denominato PAI.

La condizione di svantaggio, necessaria ai fini dell'Assegno d'inclusione, è riconosciuta esclusivamente agli utenti che vengono inseriti nel percorso di cura definito "presa in carico". Un percorso di trattamento integrato per coloro che presentano bisogni complessi e che necessitano di una valutazione multidimensionale e di interventi da parte di profili professionali differenti. Sono esclusi da tale riconoscimento i modelli di assistenza per la "Collaborazione/ consulenza" e la "Assunzione in cura".

Il compito del referente della ASL è esclusivamente di validare l'autocertificazione del richiedente, qualora contenga tutta la documentazione richiesta, senza alcuna interpretazione discrezionale. La ASL di Foggia rassicura che sta lavorando in maniera costante e attenta per garantire sostegno e cure adeguate alle persone che si trovano in condizioni di fragilità.

UN PUNTO DI FACILITAZIONE DIGITALE ANCHE A VIESTE

Il Comune di Vieste rende noto che dal mese di aprile sarà attivo il "Punto Di Facilitazione Digitale" previsto dal dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD).

Il progetto rientra nella Missione 1 del PNRR ed è destinato, grazie ai "Facilitatori Digitali", ad accompagnare i cittadini maggiorenni, nell'utilizzo di Internet e dei dispositivi digitali. Il compito del Facilitatore Digitale è quello di supportare lo sviluppo di competenze digitali di base nella cittadinanza, contribuendo all'inclusione digitale della popolazione che non accede ancora a internet e ai suoi servizi, ed individuando le esigenze dei singoli cittadini fornendo loro supporto e orientamento.

I servizi disponibili presso il Punto di Facilitazione digitale saranno la formazione e l'assistenza personalizzata individuale, erogata generalmente su prenotazione, in presenza o con canali online per accompagnare i cittadini nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi pubblici digitali. L'obiettivo finale è in sintesi quello di favorire per tutti i cittadini l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie.

Il Punto di Facilitazione Digitale sarà attivo a partire dal mese di Aprile 2024 fino al 31.12.2025 e situato al secondo piano del Comune di Vieste, in Corso Fazzini n. 29.

La presenza del Facilitatore Digitale è prevista per un giorno al mese (giovedì mattina ore 11,30/13,30) previo accordo telefonico al numero 0884/994666, disponibile il martedì dalle 15,30 alle 19,30, e-mail pdf.montagnadelsole@gmail.com

E' ATTIVO IL PRONTO INTERVENTO SOCIALE CON IL PROGETTO "PRINS"

E' attivo il nuovo Servizio di Ambito: Pronto Intervento Sociale - Progetto PrlnS.

Il servizio è rivolto a tutte le persone presenti sul territorio che si trovano in situazione di urgenza o emergenza sociale e che necessitano di interventi e soluzioni immediate. L'Equipe del PrlnS risponde al numero verde dedicato 800689501 che è attivo 24 ore su 24.

OLMO

DESPAR

Quello che vuoi tu, e un po' di più

SEGUICI SU INSTAGRAM
DESPAR_OLMO_VIESTE

SEGUICI SU FACEBOOK
E CLICCA MI PIACE
DESPAR OLMO-VIESTE

Viale XXIV Maggio Vieste

Volantini Più

INQUADRA IL QR CODE E SCOPRI GLI ALTRI 50 PRODOTTI IN OFFERTA!

2,59
LIT/500G

0,59
LIT/500G

1,39
LIT/500G

0,98
LIT/500G

OGNI 15 € DI SPESA
(SECONDO UNICA MULTIPLO INCLUSO)

RICEVI SUBITO
UNA TAVOLGIA IN COTONE
140X230CM SIRETSSILE

A SOLI 4,90€